

DA GIOVANI PRC E PDCI ABRUZZOA MANIFESTAZIONE "NO TAV"

3 Luglio 2011

L'AQUILA - I Giovani Comunisti di Rifondazione e la Federazione Giovanile dei Comunisti Italiani d'Abruzzo esprimono piena solidarietà al popolo della Val di Susa.

"Una delegazione di nostri compagni - si legge in una nota - in queste ore sta partecipando alle manifestazioni dei 'no Tav' ovvero di migliaia di cittadini impegnati in una lotta democratica per il diritto di scegliere cosa è più giusto fare del proprio territorio, se operare per la difesa ambientale e della salute di migliaia di persone o piuttosto realizzare una cosiddetta 'grande opera' come la Tav, utile solo ad assecondare i ritmi del mercato e della competizione economica".

"Nella società in cui viviamo sempre più la vita delle persone viene ritenuta inferiore ai diritti del profitto. Mentre per velocizzare lo spostamento delle merci si procede alla devastazione ambientale della Val di Susa, accade che a milioni di esseri umani venga impedito di circolare liberamente se tentano di sfuggire alla povertà imposta dagli organismi economici internazionali, condannati in tal modo a morire a centinaia nelle traversate del mediterraneo su gommoni clandestini".

"Oggi siamo in Val di Susa per dire ancora una volta che le popolazioni non possono essere sottomesse agli interessi del capitale, a cui rispondono le grandi opere; l'unica grande opera di cui il paese ha bisogno è semmai la messa in sicurezza del territorio, come hanno drammaticamente rivelato il terremoto dell'Aquila e i disastri ambientali accaduti nella nostra regione".